



COMUNE DI ISPANI

Provincia di Salerno

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del 30 aprile 2021

**Oggetto: Istituzione Regolamento del Garante per i diritti delle persone disabili.
Provvedimenti.**

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di aprile alle ore 16:20, nella sala delle Adunanze della sede del Comune di Ispani, a seguito di regolare convocazione effettuata nei modi e termini prescritti, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale in sessione ordinaria.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i Signori:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	GIUDICE	FRANCESCO SINDACO	P	
2	ALTOMONTE	ANTONIO GIOVANNI	P	
3	LOVISI	PIERNICOLA	P	
4	PIERRO	AMERIGO	P	
5	AVAGLIANO	SALVATORE	P	
6	IONNITO	ANTONIO	P	
7	CACCAMO	CONSOLATO	P	
8	PECORELLI	ANTONIO	P	
9	MARTINO	MARILINDA	P	
10	MILO	FRANCESCO	P	
11	FRAGOMENO	FRANCO	P	

ASSEGNATI N. 11

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. --.

IN CARICA N. 11

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. Francesco Giudice, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario generale, avv. dott. Mario Nunzio Anastasio.

La seduta è pubblica.

Delibera n. 03 del 30.04.2021

Oggetto: Istituzione Regolamento del Garante per i diritti delle persone disabili. Provvedimenti.

A relazione del Consigliere Piernicola Lovisi sull'iniziativa oggetto del presente punto dell'ordine del giorno, tesa alla promozione dell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali da parte delle persone disabili, che passa attraverso l'istituzione della figura del Garante, previa approvazione di apposito Regolamento che ne statuisca:

- le modalità di elezione del Garante, il funzionamento dell'Ufficio ed i profili procedurali relativi all'attività dal medesimo esercitata nei confronti delle persone disabili;
- i termini e l'ambito di svolgimento dell'azione del Garante nei confronti dei destinatari residenti, domiciliati anche temporaneamente o aventi stabile dimora sul territorio comunale di Ispani, la cui condizione è stata accertata ai sensi della legge n. 104/1992, oltre che disciplinare i suoi rapporti con l'Amministrazione comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

FATTA PROPRIA la proposta come sopra esposta dal Consigliere Piernicola Lovisi e condividendone lo spirito e gli obiettivi;

CONSIDERATO che:

- ✓ la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- ✓ ai sensi della citata Convenzione, gli Stati adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità; ma soprattutto ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;
- ✓ la Convenzione è frutto del lavoro anche della Commissione Europea e che l'Unione Europea da tempo ritiene che l'approccio sociale alla disabilità deve mirare a ottenere la piena partecipazione alla società delle persone con disabilità, eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle opportunità, della piena partecipazione e del rispetto delle differenze;
- ✓ La Direttiva 2000/78/CE vieta la discriminazione sia diretta sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro (art. 2). Essa prevede l'obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe in condizioni di accedere al pari degli altri al mondo del lavoro;
- ✓ la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- ✓ la normativa nazionale, con la legge 104 del 1992 ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- ✓ la legge n. 328 del 2000, all'art. 6 - comma 2/lettera e), prevede una specifica funzione, in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza degli atti relativi ai servizi verso i propri cittadini;
- ✓ la legge n. 67 del 2006 su "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni" introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità;

RILEVATO pertanto che:

- un approccio integrato è necessario, al fine di intervenire nei casi di discriminazione multipla, come per esempio, donna con disabilità, minore con disabilità, persona indigente con disabilità

e che pertanto vi è la necessità di incorporare la prospettiva di genere in tutti gli sforzi tesi alla promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità. Allo stesso modo occorre tenere presente la dimensione multipla dell'accessibilità, che non riguarda soltanto l'ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l'istruzione, l'informazione e la comunicazione;

- gli interventi normativi sopra indicati presentano problemi applicativi che concretizzando ostacoli, anche in maniera involontaria, tra la persona disabile e la fruizione concreta del diritto o servizio previsto in normativa;
- le procedure degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili possono presentare discrasie che pur, nella correttezza formale delle procedure, finiscono per penalizzare la persona;
- risulta necessario un maggior raccordo degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone disabili;
- l'effetto finale del complesso normativo costruito in questi ultimi anni nel nostro Paese deve essere quello della piena accessibilità alle strutture fisiche, sociali, economiche e culturali, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

RAVVISATA pertanto la necessità ed opportunità di procedere all'approvazione di un "Regolamento del Garante per i diritti della Persona Disabile", nel testo predisposto dall'Ufficio competente, che qui si allega per formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, del D. Lgs.n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio competente;

AD UNANIMITA' DI VOTI, ritualmente espressi;

DELIBERA

LA PREMessa È PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

DI APPROVARE il "Regolamento del Garante per i diritti della Persona Disabile", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta di n. 13 articoli.

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.



COMUNE DI ISPANI

REGOLAMENTO DEL GARANTE PER I DIRITTI DELLA PERSONA DISABILE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 30.04.2021

ART. 1 DEFINIZIONI

1. È istituito presso il Comune di Ispani il "**Garante comunale per i diritti della Persona disabile**";
2. Il presente Regolamento definisce le funzioni, i compiti ed i poteri del Garante della Persona disabile;
3. Disciplina i suoi rapporti con l'Amministrazione Comunale.

ART. 2 DESTINATARI

1. Si definiscono "con disabilità" tutte quelle persone la cui condizione di handicap è stata accertata ai sensi della legge n. 104/1992.
2. Sono destinatarie delle previsioni di cui al presente regolamento le persone con disabilità residenti, domiciliate - anche temporaneamente - o aventi stabile dimora sul territorio comunale di Ispani.

ART. 3 REQUISITI E NOMINA

1. L'ufficio del Garante della Persona disabile opera in piena autonomia amministrativa ed è un organo nominato dal Consiglio comunale da un Albo di nominativi formato previa indicazione di apposito bando pubblico;
2. Il Garante è nominato tra coloro che offrono garanzia di comprovata esperienza nel campo della disabilità e chiara competenza nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali;
3. il Garante resta in carico 3 anni ed è rieleggibile per una sola volta;
4. l'incarico è incompatibile con la carica di: Consigliere comunale, provinciale, regionale, membro della Giunta, della Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali e con chi ha ricoperto la carica di Sindaco-Assessore comunale e siano trascorsi meno di due anni dalla fine del mandato;
5. il Garante può essere rimosso dal proprio incarico dall'organo consiliare, nel momento in cui vengano ravvisati comportamenti non in linea alle leggi in vigore o non espletati il proprio dovere.

ART. 4 FUNZIONI

1. Il Garante, perseguendo la piena realizzazione dei diritti delle persone in condizioni di disabilità, nonché l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone con handicap:
 - a) promuove, protegge e assicura il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà delle persone con disabilità;
 - b) assicura il rispetto della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009, n. 18 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità) e della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

- c) promuove ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza della normativa in materia e dei relativi strumenti di tutela in collaborazione con gli Enti competenti;
 - d) raccoglie segnalazioni in merito alla violazione dei diritti dei disabili per sollecitare le Amministrazioni competenti a realizzare interventi adeguati a rimuovere le cause che ne impediscono la tutela e il rispetto dei relativi diritti;
 - e) interviene nella programmazione e individuazione del reperimento di finanziamenti ad essi destinati;
 - f) collabora con l'Amministrazione comunale nell'elaborare dati inerenti le persone con disabilità residenti nel territorio comunale;
 - g) comunica all'Osservatorio Nazionale ed all'Autorità Garante Regionale (*Legge regionale 7 agosto 2017, n. 25*) eventuali violazioni dei diritti delle persone con disabilità;
2. Il Garante ha accesso agli atti della Pubblica Amministrazione che siano inerenti le funzioni di sua competenza e, su richiesta, ne può ricevere copia. Sarà cura dell'Amministrazione comunale individuare apposita sede logistica ove il Garante possa svolgere la propria attività.
3. Le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante dagli uffici del Comune.

ART. 5 RELAZIONE ANNUALE

- 1. Entro il 30 novembre di ogni anno, il Garante della Persona disabile presenta all'Organo consiliare una relazione dettagliata sull'attività svolta.
- 2. Il Garante è tenuto al rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss. mm. e ii.

ART. 6 NATURA ONORARIA DELLA CARICA

Le funzioni saranno esercitate da parte del Garante a titolo gratuito ed allo stesso non spetta alcun rimborso spese.

ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI

Quanto espletato nel seguente Regolamento si rifarà alle leggi vigenti in materia e s.m.i.

ART. 8 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore nel momento in cui viene dichiarato esecutivo l'atto deliberativo consiliare di approvazione.

COMUNE DI ISPANI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

ARGOMENTO n. 03 dell'Ordine del giorno prot. n. 3041 del 23.04.2021:

**Istituzione Regolamento del Garante per i diritti delle persone disabili.
Provvedimenti.**

PROVVEDIMENTO PROPOSTO: Approvazione.

Ufficio Proponente: Sindaco

Data, 23.04.2021

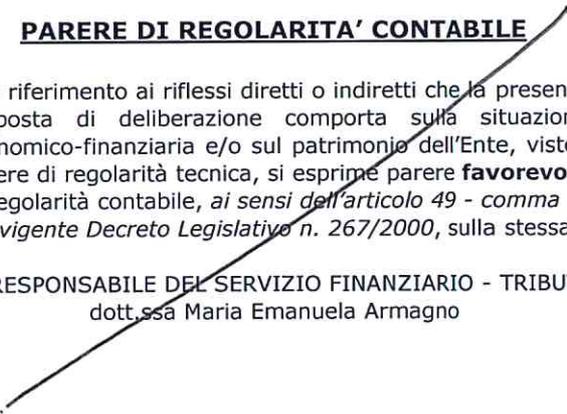
Il Sindaco

Francesco Giudice



PARERI EX ART. 49 D.Lvo n. 267/2000

(così come sostituito dall'art. 3 - comma 1/lettera b), legge n. 213 del 2012)

<u>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</u>	<u>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</u>
<p>Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 - 1° comma, e 147_bis -, 1° comma, del D. L.vo n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.A. Claudio Padulo</p> 	<p>Con riferimento ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta di deliberazione comporta sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 - comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sulla stessa.</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI dott.ssa Maria Emanuela Armagno</p> 

PARERE EX ART. 97 D.Lvo n. 267/2000 e ss.mm. e ii.

Il Segretario Generale

ai sensi dell'art. 97 - commi 2 e 4/lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione, esprime parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. dott. Mario Nunzio Anastasio



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE
sig. Francesco Giudice



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. dott. Mario Nunzio Anastasio



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] **è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno** 4 MAG. 2021,
per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.lgs. n. 267/2000);

Ispani, 4 MAG. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. dott. Mario Nunzio Anastasio



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ perché:

[] **dichiarata immediatamente eseguibile** (art. 134 – comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

[] **decorsi 10 giorni dalla pubblicazione** (art. 134 – comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Ispani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. dott. Mario Nunzio Anastasio